

Sulla strada – Rassegna stampa 22 marzo 2018



The advertisement features a central image of several hands holding a football with the ASAPS logo. Text on the left reads 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' and 'Insieme per la sicurezza Stradale'. On the right, the ASAPS logo is shown with the text 'Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!'. Below this, it states 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.' and 'Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. At the bottom right, there are two book covers: 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' and 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali - Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia'.

## PRIMO PIANO

### G8, torturatori e il pm delle polemiche: promozioni in serie dopo i falsi, le carriere degli uomini Diaz

Genova 22.03.2018 - Un superpoliziotto che dall'Fbi italiano finì ai domiciliari, nell'interregno ha fatto il consulente del gigante pubblico Finmeccanica ed è tornato nel gotha dell'investigazione; l'uomo che fece portare le (false) molotov alla scuola Diaz, divenuto di recente numero uno del dipartimento che controlla la sicurezza sulle autostrade. E uno dei più famosi inquirenti degli ultimi vent'anni, andato in pensione e però rimasto in contatto con l'intelligence.

Quando il magistrato Enrico Zucca ribadisce che «chi coprì i torturatori del G8 di Genova è ai vertici della polizia» ha in testa tre nomi. Mentre se s'incrociano attualità e storia molto contemporanea se ne possono ripescare altrettanti: personaggi che nel clou dei processi sono stati promossi a ruoli di primo piano, ricoperti a lungo da condannati.

Proviamo a fissare qualche paletto. È del settembre scorso la nomina di Gilberto Caldarozzi a vicario della Dia, la Direzione investigativa antimafia, di fatto il leader operativo che ha il polso delle inchieste più delicate. Protagonista della caccia a svariati latitanti, è tecnicamente un pregiudicato per falso: la Cassazione fissò una pena a 3 anni e 8 mesi poiché aveva firmato in larga compagnia il verbale di perquisizione in cui si dichiarava che dalla scuola dove dormivano i nonglobal, poi manganellati durante l'irruzione degli agenti, spuntarono due bottiglie incendiarie.

Le stesse che furono esibite la mattina successiva nel corso d'una conferenza stampa, sebbene gli ordigni fossero stati in realtà introdotti dagli uomini in divisa. Sempre Caldarozzi, quando il verdetto divenne definitivo il 5 luglio 2012 (finì brevemente agli arresti nei mesi successivi) era il capo del Servizio centrale operativo. Sospeso durante l'interdizione dai pubblici uffici, scaduta nel luglio 2017, era stato ingaggiato da Finmeccanica a nel momento in cui presidente era Gianni De Gennaro, ovvero il capo della polizia ai tempi del G8.

A dicembre 2017 risale invece il nuovo incarico di Pietro Troiani: comandante del centro operativo della Polstrada a Roma, il più importante d'Italia. Troiani, secondo le carte del caso Diaz, è l'uomo che nella notte del 22 luglio 2001 ordinò a un assistente di trasportare nell'istituto le bombe trovate il giorno prima in tutt'altra parte della città, e custodite su un furgone senza che ne fosse stato registrato il rinvenimento: ha preso 3 anni. Sull'affaire Caldarozzi - Troiani il Viminale aveva ribadito che non si trattava di avanzamenti, ma di posti assegnati in base al grado e alle professionalità dei funzionari al momento della sospensione.

Figura particolare è quella di Francesco Gratteri, il più noto fra i condannati per il verbale fasullo. Fra il 2001 e il 2012 (data della sentenza definitiva) diviene prima capo dell'Antiterrorismo, poi questore di Bari e, con il grado di prefetto, coordinatore del Dac, la divisione centrale anticrimine. È a un certo punto il numero tre della polizia italiana, e corona con successo indagini cruciali rimanendo in sella nonostante il verdetto sfavorevole. Va in pensione poco dopo il pronunciamento della Cassazione e nei mesi scorsi il Ministero dell'Interno aveva preferito non rispondere su successive collaborazioni con i servizi segreti, per comprensibili ragioni di riservatezza.

Nell'intervallo fra secondo e terzo grado avevano ottenuto promozioni altri condannati per le prove truccate sul blitz: Giovanni Luperi (divenuto capo-analista dei nostri 007 interni e a riposo post-Cassazione), Spartaco Mortola (scelto come questore vicario a Torino e rientrato nei ranghi, con mansione differente, terminata l'interdizione dai pubblici uffici), Vincenzo Canterini, nominato questore già dal 2007, mai sospeso e andato in quiescenza dopo la dichiarazione di colpevolezza della Suprema Corte.

Fonte della notizia:

[http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2018/03/22/ACTQJ8IC-torturatori\\_promozioni\\_polemiche.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2018/03/22/ACTQJ8IC-torturatori_promozioni_polemiche.shtml)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Carabiniere sparò a un ladro in fuga e lo uccise: condannato anche in Appello L'appuntato a febbraio del 2015 esplose quattro colpi alle gomme di una Mercedes con tre albanesi in fuga a Ostra Vetere. Pena ridotta da un anno a 7 mesi e 10 giorni**

Ancona, 22 marzo 2018 - Nuova condanna, stavolta in Appello per Mirco Basconi, l'appuntato dei carabinieri che il 1 febbraio 2015 esplose nelle campagne di Ostra Vetere quattro colpi di pistola verso una Mercedes con la quale stavano scappando tre albanesi dopo furti in alcune abitazioni. Uno dei proiettili rimbalzò sull'asfalto e sfondò il lunotto posteriore, conficcandosi alla base della nuca del 24enne albanese Korak Xheta. L'uomo morì 4 giorni dopo in ospedale. Oggi la Corte d'Appello di Ancona ha ridotto la pena a 7 mesi e 10 giorni.

In primo grado, il 7 novembre 2016 l'appuntato venne condannato a un anno per omicidio colposo. La difesa, rappresentata dagli avvocati Mario e Alessandro Scaloni ha sempre puntato sulla legittima difesa dell'appuntato dei carabinieri in una situazione altamente pericolosa. Palpabile lo scoramento dell'imputato in aula e dei suoi legali che si aspettavano un'assoluzione piena. Molto probabile il ricorso in Cassazione.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/basconi-carabiniere-1.3802690>

## OMICIDIO STRADALE

### **Pirata della strada su auto in car sharing: va a processo per omicidio stradale L'uomo, che investì e uccise un ciclista, è stato identificato attraverso la carta di credito utilizzata per pagare l'auto e attraverso i tabulati del Telepass autostradale**

21.03.2018 - Aveva investito e ucciso un ciclista di 57 anni di Borgo San Giovanni (Lodi), il 13 agosto del 2016. Poi era scappato a bordo della Smart noleggiata a Milano attraverso un circuito di car sharing. L'uomo è stato però identificato attraverso la carta di credito utilizzata per pagare l'auto e attraverso i tabulati del Telepass autostradale.

Ora la procura di Lodi ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio stradale e omissione di soccorso per il pirata della strada, un 35enne residente nell'hinterland milanese.

L'incidente si era verificato nei pressi del casello di Lodi dell'autostrada

del Sole a Pieve Fissiraga, su un cavalcavia della strada provinciale 235. Secondo quanto emerso dalle indagini dei carabinieri l'uomo aveva poi lasciato l'auto in strada, in un punto di scambio, nonostante portasse ancora i segni dell'impatto.

L'uomo investito, Giuseppe Cervelli, secondo i rilevamenti dei carabinieri, non aveva nessuna forma di illuminazione, né indumenti catarifrangenti, né luci sulla bicicletta.

Fonte della notizia:

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2018/03/21/news/pirata\\_strada\\_su\\_car\\_sharing\\_a\\_processo\\_per\\_omicidio\\_stradale-191884987/](http://milano.repubblica.it/cronaca/2018/03/21/news/pirata_strada_su_car_sharing_a_processo_per_omicidio_stradale-191884987/)

## BAMBINI

### **Bergamo, investito da moto mentre attraversa la strada con la madre: grave bimbo di 5 anni**

22.03.2018 - Stava attraversando la strada con la mamma, quando è stato investito da una moto: ora un bimbo di 5 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. L'incidente alle 16,30 di oggi, in via Solari, nel quartiere di Valtesse. Il

bimbo è stato subito soccorso dal personale del 118. Illeso, invece, il conducente della moto. Sul posto per i rilievi sono intervenuti gli agenti della polizia locale.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/investito\\_da\\_moto\\_mentre\\_attraversa\\_con\\_la\\_madre\\_grave\\_bimbo\\_di\\_5\\_anni-3623240.html](https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/investito_da_moto_mentre_attraversa_con_la_madre_grave_bimbo_di_5_anni-3623240.html)

## SCRIVONO DI NOI

**Trafficante di droga fermato in A1 con 4 chili di marijuana: arrestato**  
**Operazione della polizia stradale di Firenze. La settimana scorsa un altro trafficante era stato scoperto con 13 chili di sostanze stupefacenti**



*L'auto fermata dalla Polstrada e la droga sequestrata*

Firenze, 22 marzo 2018 - La polizia stradale di Firenze ha arrestato un uomo che, a bordo di una Ford Fiesta, stava trasportando droga: più di quattro chili di marijuana. E' accaduto nel pomeriggio di mercoledì 21 marzo sull'A/1, vicino allo svincolo di Calenzano, dove l'auto è stata fermata da una pattuglia.

Un episodio analogo era già accaduto venerdì scorso, 16 marzo, quando un equipaggio della Polstrada aveva arrestato un trafficante con più di tredici chili di hashish. "Pure l'operazione di mercoledì 21 marzo non è stata casuale \_ si legge in una nota della Polstrada\_ poiché i poliziotti erano lì apposta, sapendo che l'A/1 viene utilizzata dai malviventi per i loro loschi traffici".

Appena hanno visto l'auto piena di borse, troppe per una sola persona, i poliziotti si sono insospettiti, anche perché il loro computer di bordo segnalava che quel mezzo era senza la revisione. "Il fiuto degli agenti ha fatto centro \_prosegue la nota\_ poiché il conducente, di Reggio Calabria, pur se giovane era una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, tant'è che anni fa gli era stata sospesa la patente per quattro mesi. Gli investigatori hanno perquisito lui e l'auto, scovandovi dentro anche un borsone con all'interno più di quattro chili di marijuana, custodita in sette sacchetti di cellophane. Vistosì scoperto, l'uomo ha confessato che quel carico era da piazzare nel bergamasco e, a quel punto, la Polstrada lo ha arrestato per traffico di stupefacenti, sequestrandogli l'auto e la droga che, se immessa sul mercato nero, avrebbe potuto fruttare quasi dodicimila euro".

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/trafficante-droga-arrestato-polstrada-1.3802184>

## PIRATERIA STRADALE

**Pirati strada, denunciato allevatore**

**79enne su scooter era stato urtato da furgone a Saint-Vincent**

21.03.2018 - I carabinieri della Compagnia di Chatillon e Saint-Vincent hanno identificato il presunto conducente del furgone che lo scorso 14 marzo non si era fermato dopo aver urtato lo scooter condotto da un settantenne di Saint-Vincent, poi ricoverato in Rianimazione ad Aosta per un trauma cranico. Si tratta di un allevatore sessantenne, residente in Bassa Valle, denunciato per omissione di soccorso, lesioni personali stradali e fuga del conducente in caso di lesioni stradali. L'autocarro è stata sottoposto sequestro e la patente di guida gli è stata

immediatamente ritirata. Per rintracciarlo sono stati fondamentali le testimonianze e le immagini delle telecamere di videosorveglianza di diversi comuni. L'incidente era avvenuto nel primo pomeriggio lungo la strada statale 26, all'altezza della piscina di Saint-Vincent.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/valledaosta/notizie/2018/03/21/pirati-strada-denunciato-allevatore\\_de549c10-c599-43b5-80d8-782eca43674a.html](http://www.ansa.it/valledaosta/notizie/2018/03/21/pirati-strada-denunciato-allevatore_de549c10-c599-43b5-80d8-782eca43674a.html)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Un malore lo uccide mentre guida, anziano si schianta contro un'auto in sosta**

di Katia Perrone

22.03.2018 - Rientrava dai lavori in campagna quando stamattina intorno alle 9.30 un improvviso malore lo ha ucciso mentre guidava la sua Ford Fiesta. L'anziano, Alfonso Mele, 73 anni, è andato a sbattere contro una Lancia Y parcheggiata in via generale Galliano, a Squinzano. Sul posto vigili urbani, un'ambulanza del 118 e un'auto medicalizzata, oltre al figlio dell'uomo avvisato dai vigili mentre era al lavoro. Il magistrato di turno, dottoressa Vallefoco, ha disposto la consegna della salma alla famiglia. L'anziano già in passato aveva avuto problemi cardiaci.

Fonte della notizia:

[https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/squinzano\\_malore\\_guida\\_anziano\\_morto-3622840.html](https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/squinzano_malore_guida_anziano_morto-3622840.html)

---

### **Incidente a Castano Primo, va a sbattere con l'auto: muore anziano**

#### **Forse un malore alla base del grave incidente che ha visto protagonista un uomo di 93 anni, morto poco dopo lo schianto**

di CHRISTIAN SORMANI

Castano Primo (Milano), 21 marzo 2018 - Si schianta con la propria auto contro un muro. Probabile malore alla base dell'incidente mortale accaduto questa mattina poco dopo le 11 nei pressi della Coop di Castano Primo. Un anziano di 93 anni si è messo alla guida della propria vettura su via Trieste, ma non è riuscito a curvare, andando a schiantarsi contro la cinta di una caseggiato, di fianco alla Coop. Uno schianto violento che ha causato la rottura completa della parte anteriore dell'auto. Sul posto la polizia locale, i vigili del fuoco e i mezzi di soccorso fra i quali l'elisoccorso. L'uomo è stato portato in ospedale a Legnano, dove è arrivato in gravi condizioni. Per lui però non c'è stato più niente da fare.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/morto-incidente-1.3800552>

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Calci e pugni a passanti e poliziotti: arrestato profugo alla Ferrovia**

22.03.2018 - I poliziotti del commissariato Vicaria Mercato, insieme con gli agenti del commissariato di Montecalvario, hanno arrestato Peter Oussaro, nigeriano di 28 anni, in carcere con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento, possesso ingiustificato di oggetto atto a offendere e rifiuto di fornire le proprie generalità.

L'uomo ha aggredito alcune persone su corso Meridionale e s'è scagliato contro un'auto in strada, prendendola a calci davanti ai poliziotti. Alla richiesta di spiegazioni, il 28enne ha sferrato calci e pugni contro gli agenti cercando di estrarre dal suo giubbotto anche un coltello a serramanico, poi sequestrato. Oussaro è stato arrestato ed è in attesa del giudizio direttissimo; tre poliziotti sono stati medicati in ospedale per le lesioni e contusioni riportate nel corso della colluttazione.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli\\_arrestato\\_profugo\\_calci\\_pugni\\_passanti\\_polizioti-3622959.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_arrestato_profugo_calci_pugni_passanti_polizioti-3622959.html)



[www.asaps.it](http://www.asaps.it)

**Forza, lealtà, determinazione  
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018  
**Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali**

Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella

